

**Romeno pestato, caso in Parlamento**

**I carabinieri: «Da noi nessuna denuncia»**

*Fabrizio Peronaci*

Corriere della Sera 15 novembre 2010

Il deputato Melis ha annunciato un'interrogazione urgente. Il comandante Dell'Agnello: «Aggressione fulminea non abbiamo fatto in tempo a intervenire»

ROMA - Pestato sotto gli occhi dei carabinieri dall'autista di un carro attrezzi. Sul caso di Mihai M., il romeno di 62 anni aggredito un mese fa a Fabrica di Roma, oggi sono attesi i primi atti d'indagine. L'uomo, che si è sentito vittima di «discriminazione in quanto romeno», ha presentato denuncia alla Procura di Viterbo tramite l'avvocato Giancarlo Germani, consegnando al magistrato anche un video di 5 minuti che documenta il pestaggio. «È stata un'aggressione fulminea, durata 5-10 secondi, i carabinieri non hanno avuto modo di intervenire anche perché stavano facendo il verbale per il precedente intervento. E comunque a noi non è arrivata alcuna denuncia da parte del cittadino romeno», ha detto il comandante provinciale di Viterbo, Gianluca Dell'Agnello. La lite era iniziata per un divieto di sosta. Il deputato Guido Melis, presidente del Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Romania, ha annunciato un'interrogazione urgente ai ministri della Difesa e dell'Interno «per fare chiarezza». Episodio «di una gravità intollerabile» per Umberto Marroni, capogruppo del Pd in Campidoglio.